

GIORNO DEL SIGNORE PREGHIERA IN FAMIGLIA

23 agosto 2020 - XXI domenica dell'anno

PRESENTAZIONE



A Pietro Gesù consegna le chiavi del Regno. Egli ha creduto che Gesù è il Figlio di Dio, che quindi agisce

in unità con il Padre celeste, che nelle sue parole e nelle sue azioni c'è tutta l'autorevolezza per manifestare il Regno di Dio. Proprio per questo la comunità che si raccoglie attorno a questa stessa fede avrà il compito di aprire il Regno di Dio a tutti. Non è un potere arbitrario, per cui a discrezione si possa decidere di far entrare o meno qualcuno per la porta della salvezza. È invece un mandato colmo di responsabilità, perché se si impedisce l'accesso al Regno, qualcuno rimane fuori! La Chiesa che crede con Pietro, svela sulla terra il cielo e quello che fa ha ripercussioni sul Regno.

Quello che non siamo in grado di sciogliere rimarrà legato, e l'umanità che non avremo liberato dalla sua schiavitù rimarrà priva di liberazione. Quello che non riusciamo a congiungere, rimarrà separato perché il Figlio di Dio affida a noi l'annuncio e l'attuazione del suo Regno sulla terra.

INTRODUZIONE

Tutti si segnano con il segno della croce, mentre la Guida dice:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

Guida: Gesù è venuto a realizzare per noi un Regno di pace e di giustizia. La morte e la violenza che ci abatterono su di lui non poterono fermarlo, anzi svelarono ancora di più la bellezza e la gloria della sua azione, nello splendore della risurrezione. Oggi, pasqua della settimana, vogliamo acclamare il Signore Gesù che compie le sue meraviglie per poi.

Salmo 2

Tutti: Voglio annunciare il decreto del Signore.

Egli mi ha detto: «Tu sei mio figlio, io oggi ti ho generato.

Letto: «Chiedimi e ti darò in eredità le genti
e in tuo dominio le terre più lontane».

Tutti: Voglio annunciare il decreto del Signore.

Egli mi ha detto: «Tu sei mio figlio, io oggi ti ho generato.

Letto: «Siedi alla mia destra finché io ponga i tuoi nemici
a sgabello dei tuoi piedi».

Tutti: Voglio annunciare il decreto del Signore.

Egli mi ha detto: «Tu sei mio figlio, io oggi ti ho generato.

Letto: Il Signore ha giurato e non si pente:

«Tu sei sacerdote per sempre al modo di Melchisedek».

Tutti: Voglio annunciare il decreto del Signore.

Egli mi ha detto: «Tu sei mio figlio, io oggi ti ho generato.

Letto: «Egli mi invocherà: "Tu sei mio padre",

lo farò di lui il mio primogenito, il più alto fra i re della terra».

Tutti: Voglio annunciare il decreto del Signore.

Egli mi ha detto: «Tu sei mio figlio, io oggi ti ho generato.

LETTURA

Vangelo

Letto:

Dal vangelo secondo Matteo (16,13-20)

In quel tempo, Gesù, giunto nella regione di Cesarèa di Filippo, domandò ai suoi discepoli: «La gente, chi dice che sia il Figlio dell'uomo?». Risposero: «Alcuni dicono Giovanni il Battista, altri Elia, altri Geremia o qualcuno dei profeti».

Disse loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Rispose Simon Pietro: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente».

E Gesù gli disse: «Beato sei tu, Simone, figlio di Giona, perché né carne né sangue te lo hanno rivelato, ma il Padre mio che è nei cieli. E io a te dico: tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa. A te darò le chiavi del regno dei cieli: tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli».

Allora ordinò ai discepoli di non dire ad alcuno che egli era il Cristo.

Commento

Letto: Presto o tardi tutti si deve arrivare alla domanda: "per te, io chi sono?" Succede nei rapporti interpersonali, succede anche con Gesù. Al di là delle conoscenze di catechismo e delle opinioni degli altri, è proprio la mia risposta di vita, quella che conta. Il Padre che è nei cieli, con il suo Spirito ci attira alla risposta giusta: "tu non sei come gli altri, non hai precedenti, non hai paragoni. Tu mi comunichi la volontà di Dio per me, perché sei in un rapporto unico con lui, familiare, intimo: tu sei il Cristo perché sei il Figlio del Dio vivente". Davanti a Gesù anche Pietro scopre se stesso e con lui tutti noi che condividiamo la sua fede: Noi siamo roccia, siamo elemento che edifica l'assemblea del popolo di Dio. Siamo più forti della morte quando crediamo con Pietro. Siamo responsabili dell'accesso del Regno per gli altri, che entreranno se noi gli facciamo trovare una porta aperta. Il Regno di Dio funziona infatti così: Cristo lo compie non senza Pietro, i 12, la comunità dei credenti... non senza di noi. Se noi non crediamo con Pietro, e non confessiamo Gesù come il plenipotenziario di Dio, il suo Figlio amato, allora non apriamo il suo Regno, né per noi né per altri.

Osseviamo qualche istante di silenzio.

Professione di fede

Guida: Con Pietro e con tutta la Chiesa facciamo la nostra professione di fede in Dio, nel suo Figlio Gesù, nel suo Spirito santificatore.

Tutti: lo credo in Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra.

E in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi;

il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente: di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica,

la comunione dei santi, la remissione dei peccati,

la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

PREGHIERA

Guida: Supplichiamo Dio perché realizzi il suo Regno su tutta la terra, per mezzo del Chiesa raccolta dal suo Figlio Gesù Cristo.

Tutti: Ascoltaci, o Signore.

Letto: Perché la Chiesa di Dio, edificata sulla professione di fede di Pietro, offra l'esperienza del Regno di Dio a tutti gli uomini, preghiamo.

Letto: Perché tutti noi sentiamo l'esigenza di crescere nella fede, per credere con Pietro ed esercitare con lui la missione della Chiesa di liberare dal male e unire al Signore l'umanità intera, preghiamo.

Letto: Per il nostro papa Francesco, e per il suo ministero petrino, per il papa emerito Benedetto, perché il Signore li benedica e li ricompensi per il loro servizio alla fede e all'unità del popolo cristiano, preghiamo.

Letto: Perché la solidarietà internazionale, la sapienza dei governanti e il buon senso delle popolazioni soccorrano le popolazioni più esposte al contagio di questa pandemia, per l'età, la miseria, la scarsità dei loro programmi sanitari, preghiamo.

Letto: Perché il prossimo autunno possiamo riprendere in sicurezza e con frutto le consuete attività di istruzione, di lavoro, come pure di formazione spirituale e di vita religiosa nelle nostre parrocchie, preghiamo.

Letto: Perché i nostri cari defunti, per la forza della preghiera credente che sulla terra lega e scioglie come in cielo, possano godere della pienezza del Regno di Dio, preghiamo.

Si consiglia di formulare anche altre intenzioni di preghiera che più premono alla famiglia.

Preghiera del Signore

Guida: Secondo l'insegnamento di Gesù, con Pietro, gli apostoli, la Chiesa intera supplichiamo il Padre celeste, perché venga il suo Regno.

Tutti: Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male. Amen.

Guida: Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

Tutti: Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

Orazione

Guida: Preghiamo.

O Padre, fonte di sapienza, che nell'umile testimonianza dell'apostolo Pietro hai posto il fondamento della nostra fede, dona a tutti gli uomini la luce del tuo Spirito, perché riconoscendo in Gesù di Nazaret il Figlio del Dio vivente, diventino pietre vive per l'edificazione della tua Chiesa.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Tutti: Amen

Mentre tutti si segnano con il segno della croce la Guida dice:

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

Tutti: Amen.

È bello concludere la preghiera con la recita dell' "Angelus"; ricordando con l'annunciazione dell'angelo a Maria, l'ingresso di Dio nel mondo, come pure nella nostra casa, nella nostra vita.

Lettore: L'angelo del Signore portò l'annuncio a Maria,

Tutti: ed ella concepì di Spirito Santo. Ave Maria, piena di grazia...

Lettore: Eccomi, sono la serva del Signore:

Tutti: si compia in me secondo la tua parola. Ave Maria, piena di grazia...

Lettore: E il verbo si fece carne,

Tutti: e venne ad abitare in mezzo a noi. Ave Maria, piena di grazia...

Guida: Preghiamo. Infondi in noi la tua grazia, o Padre, tu che nell'annuncio dell'angelo ci hai rivelato l'incarnazione del tuo Figlio, per la sua passione e croce, guidaci alla gloria della risurrezione.

Per Cristo nostro Signore. **Tutti:** Amen.